

Molto di nuovo nelle Università

Perché quei giornali che han dedicato « spalle » e titoli ai risultati delle recenti elezioni negli Atenei hanno invece del tutto ignorato nel gergo di dibattito del Congresso universitario romano da queste elezioni scaturite? Quindici giorni fa, eccoli tutti a calcolare percentuali ed a gioire per lo spostamento di pochi voti da destra al centro, dal mezzo destro al mezzo sinistro e così via; tutto ciò allo scopo di concludere che i risultati « Corriera della Sera » offrono un dato d'orientamento per le elezioni politiche della prossima primavera, perfino ai deputati, grosso modo, fra gli universitari la stessa distribuzione per orientamenti politici in atto nel Paese. E' chiara l'arbitrarietà di simili trasposizioni: dimentica il « Corriera » di proporre la discriminazione culturale in base al censo praticata in ogni Stato capitalistico, la composizione sociale delle Università non è specchio del Paese? A parte ciò, è da rilevare il cattivo superlativo, di dire estremo, dell'interesse portato agli studenti: prime pagine quando i goliardi romani rapiscono la studentessa « nestale » dell'Università di Perugia, o i napoletani tentano di sottrarre alla Guardia romana il suo « Pontefice », prime pagine per mostrare, con l'esempio dell'Università di Camerino che in Italia alle elezioni di primavera verrà il bello; silenzio completo invece quando 300 studenti (cattolici, missini, socialdemocratici, comunisti, delegati di ogni colore ma tutti di vent'anni o su di lì) affrontano in serene discussioni i problemi di fondo dell'orientamento ideale e delle condizioni in cui vivono le giovani generazioni intellettuali.

Se uno dei redattori di questi giornali dalla testata altisonante avesse seguito il meglio in un'aula, perché le Rette poco democratiche del Rettore (quello stesso professore Cardinali che fu prorettore sotto Kesselring, ora cresciuto di rango) costringono i delegati a ritirarsi ogni giorno in una facoltà diversa - i lavori del Congresso, avrebbe avuto non poche sgradevoli sorprese. E a dire il vero sorprese, ma grandi, quando i delegati non più, quando abbiamo udito un'assemblea degli studenti democristiani denunciare le cause della crisi degli intellettuali nella rinuncia a svolgere una funzione autonoma rispetto a quella borghesia industriale ed agraria, ed un esponente della Congregazione Mariana nella Università riproporre i temi culturali (e citare i nomi) Gramsci e Gobetti, arricchiti dalle nuove acquisizioni della Resistenza; ed abbiamo sentito al Congresso lo stesso profondo... e sono di quasi tutti i delegati quando i più facinosi a girare mi insultavano Charlie Chaplin, e la simpatia per l'antifascismo conseguente dei comunisti, come abbiamo apprezzato la sincerità di parecchi giovani che si definiscono fascisti ma che non sono, giovani, che ricercano faticosamente, nel contatto con altri giovani, una strada nuova.

Certo, non tutti i problemi sono stati chiaramente imposti e discussi, né è mancata la voglia di battaglia. Ma è questo il primo congresso studentesco, dopo il 1946, nel quale si ritrova così grande franchezza polemica e così grande unità nella denuncia della crisi prodotta dalla nostra cultura del suo distacco dalla vita del Paese, e nella volontà di superare le barriere erette dalla vecchia classe dirigente, perché gli studenti possano inserirsi (afferma una mozione) come forza rinnovatrice nella vita nazionale. Le risoluzioni del Congresso - quasi tutte unanimi - riconoscono che non vi è mai stato in Italia che il problema di una disoccupazione intellettuale, e propongono inchieste e convegni con industriali e sindacati operai; si preoccupano per lo sfoltimento delle Università imposto dagli aumenti continui di tasse e chiedono che il contributo statale sia quintuplicato; denunciano la « influenza nefasta della maggior parte delle scuole private » sulla cultura italiana e la incapacità del governo a predisporre un organico piano di riforma scolastica.

Sono questi fatti nuovi, molto nuovi per le organizzazioni studentesche: nuovo è soprattutto l'impegno di tutte le correnti per sviluppare nei prossimi mesi un grande dibattito sui temi della cultura, della sua libertà e dei suoi legami con la vita nazionale, per la ricerca di un terreno di intesa fra le nuove generazioni e per il rinnovamento delle vecchie strutture sociali in cui i giovani sono ora costretti a far la mossa.

PER LA DIFESA DELLA DIGNITA' DEGLI STUDI

Oggi si inaugura a Pisa il Congresso della scuola media

L'organizzazione degli esami, la deficienza di aule, la procedura dei corsi, il trattamento economico e la sistemazione giuridica dei professori

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PISA, 27. - Nell'Aula Magna dell'Università di Pisa si aprirà domani mattina alla presenza del ministro della Pubblica Istruzione e dei rappresentanti delle Confederazioni dei lavoratori, il V Congresso nazionale del Sindacato autonomo della Scuola Media. Vi parteciperanno i delegati di circa 32.000 iscritti, su una categoria che conta oltre 75.000 unità. Nel Congresso saranno passati in rassegna i principali problemi strutturali e funzionali della scuola, in vista dell'esigenza, diffusamente sentita, di riportare gli studi ad un più elevato grado di serietà. Si discuterà quindi anzitutto dell'organizzazione degli esami di maturità e di abilitazione, della deficienza di aule scolastiche e di attrezzature scientifiche e didattiche, si parlerà della libertà degli insegnanti nonché dei concorsi che nel nostro Paese si svolgono con eccessiva ed insopportabile lentezza.

Rilievo particolare avranno i problemi del personale: mentre infatti i presidi ed i professori di ruolo che costituiscono appena la metà del corpo insegnante, sono ancora tenuti in una condizione umiliante rispetto alle categorie similari indipendenti e statali. L'altra metà del corpo insegnante è costituita da oltre 31.000 professori non di ruolo, dei quali complessivamente 15.000 sono in una posizione di assoluta precarietà costretti a cambiare sede e cattedra ogni anno, con grave pregiudizio del rendimento degli loro opera sul profitto dei giovani.

Lo schieramento delle tendenze non è ancora esattamente definito, poiché solo alla apertura del Congresso si conosceranno i dati esatti delle votazioni. In ogni caso, la provincia sulla base di quattro mozioni, una delle quali comprende indipendenti, democratici di sinistra, i comunisti e socialisti, un'altra fa capo ad un gruppo di comunisti e repubblicani e l'ultima, di forza irrisoria, ad elementi missini.

IN UNA MISTERIOSA IMBOGGATA A PALERMO

Un barbiere assassinato con tre colpi di pistola

Anche un carrettiere di Nocera Inferiore vittima di un attentato analogo - Versa in gravi condizioni

Ieri ad Altavilla Milicia (Palermo) tale Vincenzo La Malfa di 41 anni, barbiere, mentre stava per rincarare veniva fatto segno a colpi di arma da fuoco da parte di sconosciuti appostati nei pressi della sua abitazione. Colpito mortalmente un attimo prima di essere trasportato all'ospedale, al quale già ieri era stato fatto ricovero in pericolo di vita per una gravissima ferita alla testa con sfacelo dell'occhio sinistro.

53 mila americani alle armi in febbraio

NEW YORK, 27. - Il Dipartimento della difesa degli Stati Uniti ha annunciato che, nel prossimo febbraio, verranno chiamati alle armi 53.000 uomini.

La conferenza stampa di Di Vittorio

(Continuazione dalla 1. pag.)
 oppongono all'assunzione di un numero adeguato di apprendisti.
 Nella parte conclusiva della sua relazione, il compagno Di Vittorio si è riferito alle recenti assemblee e manifestazioni della Confindustria e delle affermazioni che vi sono state fatte. « Senza entrare in una sterile polemica - ha dichiarato l'oratore - ribadiamo il giudizio dei lavoratori sull'insufficienza degli industriali non ha mai avuto e non può avere carattere morale, essendo sempre riferito alla loro posizione di classe.
 « E' un fatto che le classi dirigenti italiane, dall'unità dell'Italia ad oggi, non hanno saputo promuovere un adeguato ed armonico sviluppo dell'industria, dell'agricoltura e del mercato interno, capace di eliminare l'inverosimile arretratezza economica del Paese e la piaga della disoccupazione, onde garantire a tutti gli Italiani i diritti più elementari della persona umana: il lavoro ed un tenore di vita almeno tollerabile.
 « A parte le contrastanti posizioni sociali contrattuali, il contrasto degli interessi rispettivamente rappresentati, i rapporti tra la CGIL e le organizzazioni padronali sono assolutamente corretti e normali, essendo costantemente informati alla massima trasparenza ed equità. Questo è un dato di fatto positivo per il Paese, in quanto permette sovente di risolvere, con normali trattative e con reciproca comprensione, problemi ardui che, a prima vista, sembrano destinati a sbocciare in « fatidico » scontro.
 Forza di equilibrio
 E Di Vittorio ha così concluso: « Mentre si aggrava la tensione politica nel Paese e si aprono i contrasti, le grandi masse lavoratrici e popolari mantengono fra loro la massima concordanza.
 « Gli appelli all'odio e alla discriminazione politica e ideologica fra i cittadini cadono nel vuoto. Le masse popolari osservano la civile tolleranza e si mantengono concordi. Da questa constatazione

In fondo alla miniera dalla vigilia di Natale

In segno di protesta contro 49 licenziamenti i minatori del duca Gualtieri proseguono la lotta

CENTURIPPE (Enna), 27. - Continua a Centuripe per la coraggiosa lotta dei minatori contro l'arbitrario licenziamento di 49 lavoratori. Ripetendo lo stesso gesto dei minatori di Centuripe, i lavoratori di una miniera di proprietà del duca Gualtieri si sono chiusi all'interno di essa dalla vigilia di Natale rifiutando di uscire finché non saranno ritirati i licenziamenti indiscriminati. Particolarmente significativo il fatto che tutte le famiglie dei minatori asserragliati, risultate dal registro delle federazioni, Costanzo Onofrio, si sono recati nella miniera per passare il Natale insieme ai loro cari in lotta per difendere il proprio diritto al lavoro ed alla vita.

Onorificenza

Il Prof. Atceco Pasquale fondatore e Presidente dell'Istituto Farmacoterapico Italiano, è stato nominato Cavaliere del Lavoro in quanto alla creazione del nuovo complesso industriale farmaceutico il Prof. Atceco ha assicurato all'Italia oltre che una delle più moderne attrezzature industriali, anche un centro di ricerche e studi scientifici, che consentirà delle realizzazioni di enorme importanza nel campo sanitario.

Stufe cucine fornelli

ad Elettricità - Gas e Gas Liquido - Legna - Carbone
SCALDABAGNI ed accessori da bagno
 d'ogni tipo e marca
FACILITAZIONI
 VIA OTTAVIANO, 101
 Telefono 31327

Mobilificio Trastevere

I nostri mobili vi abbelliscono la casa
 Tutto a prezzi imbattibili
Facilitazioni!!!
 VIA LUNGARETTA, 87
 Telefono 580.337

Augmentati in Italia gli incidenti stradali

Dal dato elaborato dall'automobile Club d'Italia, d'intesa con l'Istituto Centrale di Statistica, si ricava che gli incidenti stradali avvenuti nel territorio nazionale dal gennaio all'aprile del 1962, sono stati 22.666; le persone morte per tali incidenti sono risultate 1.106 e quelle che

Per prevenire e curare rapidamente:

INFLUENZA RAFFREDDORI MALATTIE REUMATICHE


ASPICHININA

L'ASPICHININA non deprime, ma sostiene il cuore

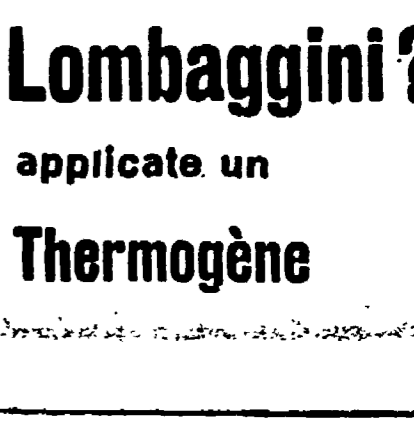
2 compresse prese insieme troneano il raffreddore al primo insorgere.

L'ASPICHININA è prescritta dai medici di tutto il mondo per la sua pronta e costante efficacia.

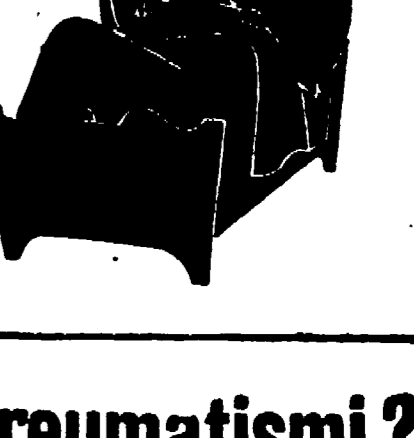
tosse? applicate un Thermogène



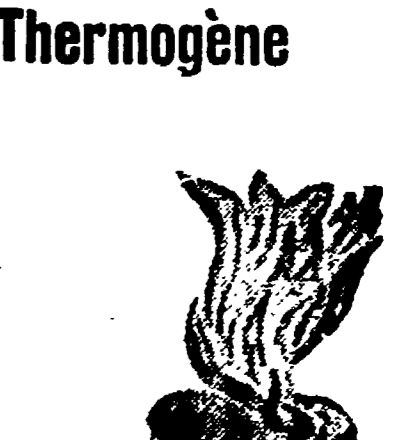
Lombaggini? applicate un Thermogène



Influenza? applicate un Thermogène



reumatismi? applicate un Thermogène



Thermogène non unge non macchia non si attacca è economico perchè può essere usato più volte

tenete sempre un thermogene di scorta.

THERMOGENE

ovatta che genera calore

GAS CUCINE SCALDABAGNI TERMOSIFONI RADIO

MAGNADYNE radiotelegrafica L. 24.000
 TELEFONEN L. 22.000
 MARSELLA L. 22.000
 MAGNADYNE L. 22.000
 TAVOLO tavolo L. 24.000
 RADIO RADIO occa. L. 24.000

PRIGORIFERI ALONDI L. 24.000
 BENTLEY FLAT L. 24.000
 SIEMENS - SIBIR, ecc. da L. 72.000
 RASOI ELETTRICI - TO-STAPANE - CAFFETTIERE - ASSICURAGAPPELLI L. 24.000

LAVATRICE BOUVER L. 71.000
 LAVATRICE A.R.S. L. 24.000
 FRULLATUTTO L. 24.000
 ASPERAPOLVER L. 24.000
 LUCIDABACCHI L. 24.000

La Marcha sono in vera gamma
RADIO SMIRE
 VIA DEL GAMBINO 25
 TUTTO A BARE da Lit. 2.000